

**"Essere missionari
è amare Dio
fino a dare, se necessario,
anche la vita per Lui..."**

**"Essere missionari
è chinarsi
come il buon Samaritano,
sulle necessità di tutti,
specialmente dei più bisognosi,
perché chi ama
con il cuore di Cristo
non cerca il proprio interesse,
ma unicamente la gloria del Padre
e il bene del prossimo..."**

(Benedetto XVI - Messaggio GMM 2006)



LA TESTIMONIANZA DELL'AMORE RIGUARDA TUTTI

"Essere missionari è annunciare e testimoniare, fino ai confini della terra, **Dio che è Amore**". Lo scrive il Papa nel suo Messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno, che si celebrerà il prossimo 22 ottobre. L'annuncio di questo Amore affidato da Gesù agli apostoli dopo la sua Risurrezione, continua oggi attraverso la Chiesa, attraverso i missionari, attraverso ognuno di noi. Il comandamento nuovo dell'amore "amatevi gli uni gli altri" ha la sua sorgente nell'amore di Dio per ogni persona, e quanti lo accolgono ne diventano a loro volta testimoni, capaci di **"incendiare il mondo"** con il fuoco della divina **carità**. Sta qui il segreto della fecondità apostolica dell'azione missionaria che oltrepassa le frontiere e le culture, raggiunge tutti i popoli della terra.

Scrive, ancora il Papa: «*La testimonianza dell'amore, anima della missione, riguarda tutti. Servire il Vangelo non va infatti considerata un'avventura solitaria, ma un impegno condiviso da ogni comunità. Ecco perché, accanto a coloro che sono in prima linea sulle frontiere dell'evangelizzazione - e penso con riconoscenza ai missionari e alle missionarie - molti altri, bambini, giovani e adulti, con la preghiera e la loro cooperazione, in diversi modi contribuiscono alla diffusione del Regno di Dio sulla terra. L'auspicio è che questa compartecipazione cresca sempre più grazie all'apporto di tutti.*

ANCHE NOI ...MISSIONARI CON I MISSIONARI

È proprio la consapevolezza che "la missione è impegno irrinunciabile e permanente per tutti i credenti" che anima e spinge tutti noi, amici del "Gruppo India". Dietro l'immenso lavoro dei missionari, ci siamo anche noi che, con la nostra partecipazione, facciamo più grande e più visibile la loro testimonianza dell'amore.

Le **modalità** e le **iniziative per esserci** sono infinite: dalla preghiera al contributo economico, dal volontariato al farsi animatori di gruppi e promotori di iniziative di solidarietà. Ci sono i tanti che sanno privarsi, a volte anche del necessario, per condividere. Ci sono coloro che, nei momenti di **gioia** e di **dolore**, nelle **festività** e **ricorrenze**, in alternativa a regali, bomboniere o fiori, donano gioia e amore ai bambini e ai poveri del mondo. E ci sono quanti affidano ai missionari la celebrazione di **SS. Messe** secondo le loro intenzioni o in suffragio dei loro defunti. E c'è anche chi, attraverso un **lascito**, compie un gesto d'amore che vivrà per sempre. Ci sono anche e soprattutto i bambini, sempre meravigliosi nella loro generosità e "inventiva" nell'amore...

«*Care maestre, voi pensate che, per Natale, le classi 5^A, 5^B e 3^a vi abbiano preparato una piccola sorpresa con il classico mazzo di fiori, vero? Quest'anno, però, rimarrete stupite... Abbiamo deciso di non fare un regalo a voi, ma ad un gruppo di bambini che non stanno bene come noi. Abbiamo infatti deciso di "ADOTTARE a DISTANZA" un bambino. Stupite, vero? Ne siamo sicuri e speriamo che il regalo che vi abbiamo fatto sia di vostro gradimento.*

Così gli alunni di una scuola elementare d'Italia, hanno annunciato il loro dono speciale alle maestre! ...Ed è solo un esempio di quella fantasia che, a cominciare dai più piccoli, vuole... **incendiare il mondo di carità!**

UNA FANTASIA CHE NON HA CONFINI

«È già da qualche anno che, per raccogliere qualche piccola somma di denaro da destinare a varie iniziative di solidarietà, ci siamo lanciati in varie avventure: **lotterie, tombolate, mercatini** di beneficenza. Dall'estate scorsa abbiamo sperimentato anche un'altra bella iniziativa: lo **stand della solidarietà** che abbiamo realizzato durante le sagre paesane. Coinvolgendo tanti amici, abbiamo raccolto vari oggetti che sono stati utilizzati per una pesca. Con l'aiuto del Signore abbiamo raggiunto il nostro scopo che era sì quello di raccogliere denaro, ma soprattutto quello di sensibilizzare le persone ai problemi dei nostri fratelli meno fortunati di noi». (Un gruppo di Amici di Benevento)



L'angolo della solidarietà

IL GRAZIE DEI MISSIONARI

Ci arriva da ogni parte del mondo. All'incontro tenutosi il 24 giugno scorso, nella Chiesa del Gesù, erano presenti tre Suore della Carità di S. Giovanna Antida, che l'hanno detto personalmente agli **Amici del Gruppo India** di Roma e dintorni. Un **GRAZIE** che ne racchiudeva infiniti altri e che era indirizzato anche a tutti voi...

SUDAN: Sr Piera, da 22 anni in Sudan e da 10 a **Nyala**, nel **Darfur**, dove dal 2003 c'è la guerra. «...Una guerra di cui non si parla più molto, ma che continua... Continuano le violenze, le uccisioni, i saccheggi e gli incendi dei villaggi, e la gente fugge. Qualche giorno fa sono arrivati altri profughi, circa 1.500 famiglie. Essi non hanno niente! Sono accampati sotto grandi tettoie in paglia, senza alcun riparo e ora è la stagione delle piogge e la notte è fredda! Abbiamo cercato di aiutarli: una **coperta** ciascuno, **vestitini** per i bambini, **latte, zucchero, sapone**...

Quando manca l'acqua, quando la malnutrizione è diffusa, le malattie si moltiplicano e il nostro servizio sanitario è indispensabile. Nel dispensario di Nyala e nei campi profughi raggiungiamo migliaia di persone e le **medicine** ci permettono di salvare molte vite umane. E ancora, quanti bambini in Sudan vanno a **scuola** e hanno un **pranzo** giornaliero, grazie a voi! Per tutto, a nome di coloro che, nella loro "piccolezza" e "povertà" rappresentano il Cristo, vi dico grazie!».



ETIOPIA: Sr Costanza, dopo 18 anni in Sudan, da tre è a **Endasselassie/Shire**, al confine con l'Eritrea: una nuova missione che si sta avviando. «...Grazie anche a voi, abbiamo aperto un **Centro Socio-Educativo**: scuola materna, corsi di alfabetizzazione e di attività manuali, corsi di computer per adolescenti e giovani, e promozione della donna.

Abbiamo inoltre aperto un **dispensario**. I malati arrivano anche da villaggi lontani, percorrendo a piedi molti chilometri. La vostra generosità ci permette di assicurare latte, medicine, alimenti proteici ai tanti bambini malnutriti, orfani o abbandonati che non hanno la possibilità di acquistarli... e di rispondere a tante urgenze. L'acqua è il grande problema del Tigray e di tutta l'Etiopia, ma grazie al Gruppo India, nella nostra missione c'è già un **POZZO** (anche se l'acqua trovata purtroppo è poca). Intanto proseguono i lavori di costruzione. Presto i primi locali della scuola materna e della clinica saranno completati. Ci sarà poi tutto il problema dell'arredamento e delle attrezzature e il tanto che occorrerà per avviare e portare avanti questa grande opera. Ma... la Provvidenza c'è e non ci mancherà!».



CIAD: Sr Michela ci aveva raggiunti con un appello per i circa 100 bambini malnutriti che ogni giorno passano al **Centro Nutrizionale di Goundi**, per gli orfani sempre presenti e per i bimbi che arrivano all'ospedale morenti per **malnutrizione, TBC, AIDS, malaria, dissenteria** e altre malattie parassitarie... C'era anche lei al nostro incontro, per dire a tutti: «...Grazie per l'aiuto ricevuto e promesso! La nostra gioia più grande è vedere i nostri bimbi tornare a sorridere... perché si stanno riprendendo. Il segno più evidente della malnutrizione, infatti, oltre alla pancia, mani e viso gonfi e ai capelli rossicci, è che i bimbi non sorridono mai. Ecco allora... il vostro aiuto è proprio questo: **far sorridere e salvare**. Grazie!».



LIBANO: C'È BISOGNO VERAMENTE DI TUTTO

Migliaia di famiglie sono senza casa, senza lavoro, senza nulla. C'è bisogno di cibo, medicine, acqua... E ci sono soprattutto le migliaia di bambini che contano anche sul nostro aiuto per poter **tornare a scuola**, per riempire le loro cartelle di quaderni e matite. E noi vogliamo esserci...

Appoggeremo in modo particolare le Suore della Carità di S. Giovanna Antida che, fin dal primo giorno di guerra, hanno aperto le porte delle loro case per accogliere e soccorrere gli sfollati. A **Kefraya**, nella valle della **Bekaa**, hanno assicurato un dispensario ambulante attraverso i villaggi bombardati. E ora pensano ad un **futuro da ricostruire**, alle loro scuole da riparare e riavviare, alle famiglie, agli alunni/e che non avranno più i mezzi per pagare la scolarità...

Ogni nostro aiuto, anche se piccolo, sarà importante ...sarà un modo per essere, insieme a loro e attraverso loro, per tanti fratelli, testimoni di Dio che è Amore.

MADAGASCAR ...UN SOGNO CHE CONTINUA

L'«**ESODO URBANO**»: un grande **sogno** che continua a trasformarsi in **realtà**. Un progetto enorme certamente voluto dalla Provvidenza, di cui **Fr. Fazio s.j.** è lo **strumento, insieme a tutti voi** e a molti altri amici che l'hanno sostenuto e che continueranno a farlo. Nella prima settimana di giugno, dopo due anni, sono ritornato in Madagascar per rendermi conto del progetto a Sahanala e Fandana. Non avrei immaginato di trovare così grandi cambiamenti. Quante cose si sono realizzate, grazie anche al nostro contributo!



Una casa



Il grosso nucleo è concentrato a **Fandana** dove sono collocate gran parte delle famiglie. Sono più di 300 arrivate dalla città di Fianarantsoa e integrate nella zona, con una popolazione di circa 4.000 persone. Ben tre villaggi sono nati qui e tra questi il "**Villaggio Gruppo India**" con 48 case in muratura (2 stanze, cucina, veranda). E non mancano galline, tacchini, pecore, capre, maiali nei loro cortili...

Ora è **in costruzione il 6° villaggio** (...altri due sono a Sahanala) per dare un tetto a **55 famiglie**. Fr. Fazio cerca di suscitarci: «Questo nuovo gruppo non era previsto. Forse bisognava aspettare ancora, ma con la situazione economica del Paese, dove i poveri diventano sempre più poveri... Come si fa a trovare sonno quando quei figli di Dio dormivano sotto le plastiche e cercavano da mangiare nelle pattumiere? E così il villaggio è iniziato. **Riusciremo a portarlo a termine?** Lui solo lo sa!...».

Ho visto le due scuole elementari, la scuola media, la chiesa, la casa per le "Suore Trinitarie di Roma" che presto arriveranno a Fandana. E c'è anche il pensionato, costruito in pochi mesi, per poter soddisfare la richiesta giunta dai villaggi lontani (non migranti), di poter mandare i loro figli a scuola. «Questi bambini - spiega Fr. Fazio - non hanno mai visto una scuola. E ci sono anche ragazzi di 15-16 anni... Tutti in 1^ elementare! Per i grandi c'è la possibilità di imparare a leggere, scrivere e fare i conti, e poi... si dovrà pensare a una scuola tecnica per l'avvio al lavoro».

Anche il sogno, espresso due anni fa, di avere una piccola **clinica** si va ora concretizzando. Ecco come spiega il progetto. "Siamo in piena brousse (savana) dove nel raggio di 60 Km non c'è alcuna infrastruttura per curare i **poveri**. Si potrebbe dire di andare altrove... ma dove? E con quali mezzi?... Questa povera gente non ha un soldo! L'idea della clinica è nata per dare anche a loro la possibilità di farsi curare come i ricchi. Così, grazie ad un benefattore del Gruppo India sono già in costruzione sette padiglioni. Ci sarà poi tutto da attrezzare, arredare..."

E penso anche alla possibilità di **volontari medici**, magari in pensione, che, dall'Italia, vorranno creare una bella catena di solidarietà consacrando un anno o due al servizio dei poveri.

Sapete bene che noi siamo partiti nel 2000 con niente. **Tutto** quello che si è realizzato e si realizza è **merito di tanti benefattori** e tra questi anche il Gruppo India. Io posso solo ringraziare mille volte, ma solo il Signore potrà farlo a dovere e darvi il centuplo.

Sono convinto che il Signore non ci lascerà a metà strada... Da parte mia prego ogni giorno: "Signore fai tutto il necessario nei tempi che tu puoi, come vuoi e come hai predisposto. Continua l'opera che hai cominciato secondo la tua volontà. Ringrazia i benefattori e suscita tanti altri. A te appartiene il mondo e tutta la sua ricchezza. Degnati di toccare i cuori di quanti vuoi associare alle tue opere"...».



La clinica



VUOI CONTRIBUIRE ANCHE TU?

Villaggio: per la costruzione di una casa occorrono 14.000 mattoni

- 25 mattoni: € 1,00
- sacco di cemento: € 10,00
- 1 mq di lamiera: € 5,00
- 1mq di capriata: € 6,00

Clinica: arredamento e attrezzature:

- comodino in legno: € 6,00
- tavolino: € 12,00
- sedia: € 3,00
- armadietto: € 40,00
- letto: € 35,00
- materasso: € 13,00
- copri materasso impermeabile: € 5,00
- lenzuola e federa: € 2,50
- copri letto: € 3,00
- zanzariera: € 6,00

Per le **attrezzature ospedaliere** (sala operatoria; sala parto; pronto soccorso; radiologia; ecografo; laboratorio analisi) lanciamo l'appello per eventuale ASL o ospedale che cambiano le attrezzature, ma ancora in ottimo stato.

Nessuna casa si costruisce con un solo mattone!...

Se mettiamo insieme tanti mattoni ...la casa, la clinica e tante altre cose ancora si faranno! Noi non vogliamo far mancare il "**nostro mattone**", vogliamo continuare ad essere Provvidenza nelle mani del Signore, associati a questa straordinaria opera. Con Fr. Fazio a tutti diciamo un grande "**grazie**". (Fr. Paride Colombo s.j.)

CAMPAGNA LATTE PER MALATI TBC

Vorremmo lanciare la "campagna latte" per i malati di TBC. Vorremmo cioè essere capaci di assicurare a ciascun malato che viene ai nostri dispensari e al nostro ospedale di Mugana, Tanzania, almeno un po' di latte in polvere alla settimana. A livello medico è molto indicato e viene suggerito a tutti i pazienti, che sono tantissimi, a causa della mancanza di immunità causata dalla piaga dell'AIDS.

La cura medica è assicurata a tutti i pazienti che vengono regolarmente ai dispensari o all'ospedale. Ma le medicine sono così forti che essi avrebbero bisogno di cibo buono e sostanzioso. Purtroppo la maggior parte dei malati fa parte della categoria dei più sfortunati, i più poveri, che a malapena hanno un tetto, e di certo non possono permettersi il latte, che costa molto. E così le medicine li buttano giù ancora di più.

Con le sorelle infermiere abbiamo visto che potrebbe bastare questo piccolo aiuto: 250 grammi di latte costante, alla settimana, per dare un sostegno a questi malati e vederli tirarsi fuori dalla loro difficile situazione. Purtroppo da noi **250 g di latte** in polvere costa **€ 2,00** e nessuno dei nostri pazienti si può permettere di spendere questi soldi solo per il latte, con i tanti bisogni che la famiglia ha.

A tutti i nostri amici, a chi ha salute, cibo, casa e ...**tutto**, proponiamo allora la "campagna del latte". E sono sicuro che presto per i nostri malati arriverà una gran quantità di latte in polvere... E credetemi, ce ne vuole a tonnellate! Grazie in anticipo a tutti! (Sr. Giovanna - Canossiana)



20 POZZI a KHAMMAM - ANDHRA PRADESH

La regione di Telengana, a Khammam, è stata identificata come una delle aree maggiormente colpite dalla siccità. Sono molti i villaggi con il grave problema della carenza di acqua potabile. I classici pozzi aperti, sono spesso asciutti costringendo la gente, in particolare le donne, a camminare dai 3 ai 7 Km per procurarsi l'acqua. Il nostro desiderio è di scavare, andando molto in profondità, **pozzi** a tubo, in **20 villaggi** del distretto della diocesi. È una necessità urgente che darà a questa povera gente la possibilità di avere acqua potabile nei loro villaggi, e di migliorare, così, le loro condizioni igieniche e di salute. La popolazione non mancherà di dare il suo contributo. (Mons. Maipan Paul)



A tutti il saluto e il ricordo del P. Pesce

Ora è nell'infermeria della casa, sempre in Via degli Astalli. Grazie alla preghiera di molti bambini, dei missionari e... grazie alla preghiera di tutti noi, sta vivendo con tanta serenità la sua infermità. Ora, ancora di più, è unito alle tante sofferenze nel mondo e ai suoi amati bambini.

AVVISI:

c/c postale: Dal mese di maggio la posta ha portato dei cambiamenti riguardo ai bollettini che facilitano una rendicontazione più veloce. A noi arriva il bollettino del vostro versamento (*in fotocopia*) solo nella parte anteriore. **Raccomandiamo** quindi di non scrivere nulla sul retro, perché non siamo più in grado di leggere il vostro scritto. Potete farlo solo nella parte anteriore, nello spazio riservato alla causale. Per eventuali comunicazioni servirsi di: **telefono, fax, lettera, e.mail.**

LA DETRAZIONE FISCALE DELLE OFFERTE SOLO TRAMITE IL M.A.G.I.S.

c/c postale: n. **72615008** - MAGIS - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma
c/c bancario: n. **509259** (Abi 1025 - Cab 3200) - presso S. Paolo IMI Spa - Filiale di Roma